

**LA TENDENZA**

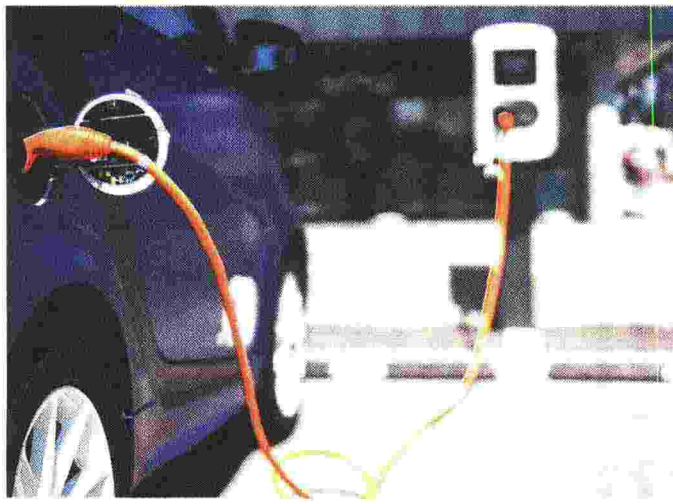
# Italia verso la mobilità "green" È boom per le auto elettriche

MARCO BONOMETTI: "LE PROPOSTE DELL'UE IMPATTERANNO FORTEMENTE SUL SETTORE"

**P**er rilanciare il comparto dell'automotive, uno dei settori strategici dell'economia del Paese, il viceministro dello Sviluppo economico Alessandra Todde ha indetto al Mise una riunione operativa insieme a tutti gli stakeholder del settore, le principali associazioni di categoria, le aziende e i sindacati. L'aspetto sul quale si è concentrato il viceministro ha riguardato il punto di svolta che l'Italia si trova ad affrontare, ovvero la transizione ecologica epocale che porterà dall'auto tradizionale a quella elettrica.

**LA TRANSIZIONE**

Il passaggio all'elettrico, se porta con sé degli indubbi benefici sotto il profilo ambientale, pone anche grandi interrogativi sull'occupazione nel settore: quello che preoccupa è la necessità di non far ricadere il prezzo da pagare sulle spalle delle famiglie e delle categorie industriali maggiormente in difficoltà. Per questo motivo, l'obiettivo da perseguire è quello della neutralità tecnologica, cioè far sì che la transizione verso la mobilità "green" sia sostenibile dal punto di



Mobilità green Un'auto elettrica

**L'obiettivo  
Gli industriali italiani  
sono favorevoli  
alla graduale  
decarbonizzazione**

vista industriale, infrastrutturale e sociale. Secondo il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti: "Le proposte dell'Ue impatteranno fortemente sul settore au-

tomotive, rischiando di cancellare l'industria dell'auto in Europa. È importante definire regole sostenibili per permettere alle imprese di programmare il loro futuro e quello dei loro dipendenti. Per questo chiediamo un progetto di politica industriale europeo per l'auto, per difendere la competitività del nostro continente nei confronti di America e Cina. Insistiamo inoltre sulla necessità di condividere un'unica proposta con gli altri Stati europei. Gli indu-

striali sono favorevoli alla decarbonizzazione".

**A BRESCIA**

La nuova tendenza "green" della mobilità è un vero e proprio boom a Brescia. La sempre più marcata sensibilità ecologica ha portato a una crescita esponenziale delle vetture elettriche o ibride.

I numeri di Anfia, in questo senso, non lasciano dubbi: nei primi sei mesi del 2021 sono state vendute 15.906 autovetture, di queste 5.121 con alimentazione elettrica totale o parziale, ovvero il 32,1%. Per farsi un'idea del gap rispetto ad appena due anni prima ci si può affidare sempre ai numeri. Nello stesso semestre del 2019, le vetture elettriche acquistate rappresentavano appena il 6,6% della totalità delle immatricolazioni.

Allo stesso tempo scendono gli acquisti dei mezzi ad alimentazione tradizionale. Le benzina sono ancora la prima forza, ma perdono il 34,9%, passando dalle 9.817 del primo semestre 2019 alle 6.389 dello stesso periodo del 2021. Ancora peggio per le diesel, in discesa del 60,9%, da 7.238 a 2.830.

